

[25°,12-13/2.10.1997 (h.05,00)]

«**Tutti, per essere meritevoli del Mio soccorso, devono perdonare!**»

”Mia piccola «briciola di cielo», dillo... dillo a tutti i fratelli che sono nella disperazione; dillo: ad xxxx, a xxxx, a xxxxx, a xxxx, ad xxxxxxx, a xxxxxxx, **a quei coniugi che si stanno separando, a quelle famiglie che hanno un loro caro, colpito da una malattia irreversibile; a quei genitori che subiscono la violenza dei figli, ormai soggiogati da satana...**

Dillo... di loro che non sono sordo alle suppliche, e che IO ridarò loro la pace nel cuore. Ma tutti, dico tutti, per essere meritevoli del Mio soccorso, devono PERDONARE! Un perdono sincero, profondo, definitivo... e ognuno sa a chi!

Fino a che non avverrà questo, IO non posso intervenire per alleviare (e poi eliminare) le loro pene.

Nessuno è perfetto sulla Terra... e tutti avete bisogno del Mio perdono. IO ve l’ho sempre concesso, senza chiedere nulla in cambio.

Come potete chiederMi di prenderMi cura di voi, se non imparate a perdonare, come faccio IO? Se voi perdonate, ritornate ad amare senza limiti, e al vostro amore sono consequenziali, la comprensione, la carità, la pietà. Impegnarsi nel perdono, vuole dire cancellare «i debiti morali» di ogni persona... nei propri confronti... e questa rinuncia rende meritevoli di saldare i «propri» debiti con il Signore. Dillo, piccola mia, ai tuoi fratelli... che sono avviliti, delusi, sofferenti..., che hanno la sensazione di avere fallito in tutto, nella vita... dillo: che il vero fallimento è essere incapaci di perdonare! Satana ci prova in tutti i modi, per provocare una dannosa collera e minacciando la fede che è già instabile. La paura della croce, poi, rende ancora più precario l’equilibrio spirituale.

Partite dal perdono, e poi, con fiducia, rimettetevi a Me: IO curerò le vostre ferite, darò un nuovo «tono» alle vostre energie, risollevandovi dal vostro stato di depressione e vi alleggerirò da ogni sofferenza e da ogni senso di colpa.

Il Mio Amore terrà sotto controllo il dramma della situazione terrena che si sta vivendo.

Già il riuscire a perdonare, vi sarà di grande conforto... poi la compassione di Dio Mi permetterà di aiutarvi e vi farà così ritrovare la pace! «In Verità, in Verità IO vi dico, che se uno non è nato di nuovo, non può vedere il Regno di Dio.» (*Giovanni 3... 3*)..... e sapeste quale grande rinascita segue al perdono! Vi amo. Coraggio! **IO sono Gesù**”

[25°,22-23/15.10.1997 (h.04,00)]

«**Perchè la famiglia si sta disgregando sempre più?**»

”Figli cari, perchè la famiglia si sta disgregando sempre più?Perchè non c’è più spirito di sopportazione! Perchè viene meno la pazienza, e perchè si disconosce il valore della carità.

Come può, dunque, nelle **famiglie**, primeggiare la concordia? Inevitabilmente, il legame d’amore soccombe alle prime difficoltà... e la piaga della sconfitta, produce un dolore che si allarga sempre più: dai coniugi ai figli... dai figli ai parenti più cari... e da questi agli amici... ai conoscenti...

É una sconfitta che provoca: rimorsi, amarezze, depressioni, in chiunque si senta, anche solo superficialmente, coinvolto.

**Il matrimonio conosce il buio del fallimento, dove non c’è la luce della fede!**

Anche gli sposi più fragili e impreparati, se si affidano a Dio, possono godere della Sua protezione, che li difende dagli effetti nefasti delle loro debolezze.

Non c’è nucleo familiare che non sia, almeno alternativamente, protagonista di drammi, o di forti tribolazioni... ma, se il tutto matura in un ambiente dove si fa una comune esperienza della fede... non riescono ad avere la meglio le incomprensioni latenti, ma si fortifica l’intesa, e la fiamma dell’amore non si spegne... ma, anzi, torna ad ardere con maggior forza.

La vicinanza di Dio, è consolante per ogni cuore, ed è fonte di serenità e di gioia. Bisogna essere più generosi, anche nell’accogliere i difetti degli altri! Bisogna gestire le proprie azioni, nel grembo della famiglia, con maggiore senso di responsabilità individuale. Bisogna aiutarsi

reciprocamente, per valorizzare le risorse spirituali e umane!

Come potete lamentarvi se i vostri figli sbandano... se non siete stati capaci di dare loro l'esempio di un'unione stabile?!

Come possono crescere dei forti virgulti... se c'è un terreno che sta franando?!

Mantenete il cuore da «fanciulli»..., ma fate delle scelte «adulte», affinché nella vostra famiglia non vengano meno: nè la stima, nè il rispetto, nè la fiducia, reciprocamente! Allora l'unione sarà salda e niente potrà renderne precaria l'indissolubilità! «E chiunque ode queste Mie parole e non le mette in pratica, sarà paragonato a un uomo stolto, che ha edificato la sua casa sulla rena.» (Matteo 7, 26)

Grande pena provocano nel Mio cuore, le **famiglie** che si distruggono, o che vivono una continua tensione, animata dal disamore.

Dove è intervenuto il Padre, con la Sua benedizione, non devono esistere «incertezze», nè «ripensamenti»... o diventa «ambiguo» anche il legame con Lui, che è «Bene Infinito»

Forza, figli miei, convogliate le vostre forze per ridare fiducia e coraggio... a chi si è arreso davanti a dei problemi finanziari... e ha fatto diventare «grandi» degli ostacoli, che, in realtà, sono assai «piccoli», di fronte al Progetto di Dio. Perfezionate la fede... e la speranza sarà la vostra forza! Vi amo. **IO sono Gesù**”

[25°,48-49/20.11.1997 (h.05,00)]

«**Voi state trasformandovi nei piccoli “bucaneve” del Signore!**»

*”Creature mie, desidero rivelarvi la trasformazione che state subendo, attraverso la preghiera e il vostro impegno di Fede. I Miei occhi, pieni della gloria del Signore, Mi permettono di ammirare questa metamorfosi della vostra anima, che vi introduce nella strada che vi condurrà alla gioia della compartecipazione alla «comunione dei santi».*

*Sì, creature mie, voi state trasformandovi nei piccoli «bucaneve» del Signore! La purezza dei petali di questi fiori, è simbolo della vostra purezza interiore, raggiunta con la scoperta di un intenso misticismo. E... perchè proprio i «bucaneve»?*

*Perchè la vostra missione è quella di uscire dolcemente, ma tenacemente, allo scoperto... superando la densa barriera di gelo nella fede!*

*È necessario subire, con serena accettazione, la propria «trasfigurazione», sul modello di quella di Gesù, se si desidera asciugare i propri occhi, pieni di lacrime, con il calore della Luce di Dio. Imparate a scoprire il volto di Gesù nell'umanità: più sofferente, più povera, più emarginata. Cominciate la vostra «trasformazione», proprio nelle vostre **famiglie!***

*Siate più pazienti, più dolci, più tolleranti... sotterrate il vostro amor proprio, il vostro orgoglio, il vostro autoritarismo... siate più premurosi, più servizievoli, più comprensivi! È così che tutti voi porterete la gioia, la salvezza e la speranza nelle vostre **famiglie!** «Chi tra voi è nel dolore, preghi; chi è nella gioia, salmeggi. Chi è malato, chiami a sè i Sacerdoti della Chiesa e preghino su di lui, dopo averlo unto con olio, nel nome del Signore. E la preghiera fatta con fede, salverà il malato: il Signore lo salverà, e se ha commesso peccati, gli saranno perdonati» (Lettera di Giacomo 5, 13 - 15) Affidate a Me le vostre pene, creature mie..., **IO desidero sempre, con tutto il cuore, incontrarMi con voi, stringervi a Me, e attenuare le vostre sofferenze. Vi amo. IO sono la vostra Mamma, le Vergine Immacolata**”*

[25°,61-63/08.12.1997 (h.05,00)]

«**Non è sufficiente «amare», per poter essere Miei testimoni.**»

*”Figli cari, quando comprenderete che siete solo delle piccole pagliuzze di un covone di paglia? Quando comprenderete che l'ira, è il fuoco che vi può consumare? Quando comprenderete che, solo l'amore, la **comprensione**, la **pietà**... possono darvi delle **energie soprannaturali, capaci di dare consistenza alla vostra anima, e trasformarvi così, in gioiose «luciole della Verità?!»** Non è infatti sufficiente «amare», per potere essere Miei testimoni, ma è necessario riuscire ad*

**amare in modo soprannaturale.** Divini sono, infatti, i frutti che si devono raccogliere... e niente può santificare, o convertire le anime, se non ha origine da Dio stesso!

**Non ha, dunque, importanza: la cultura, il sesso, la razza, l'età... per potere essere considerati «apostoli» dal Signore!** Lui cerca tra i Suoi figli, chi, con umiltà, si fa «calice»..., e lo colma con la Sua Grazia, fino a che, questa, riesca a traboccare anche su tutti coloro che sono rimasti chiusi nei loro egoismi. E queste anime «ribelli» non accettano, con gratitudine, d'essere sfiorati dalla «grazia» traboccante dagli apostoli... ma, anzi, dopo un rapido approccio - apparentemente festoso - la rigettano... tentando con ogni mezzo d'infangarla, nella speranza di annientarla! Ed è qui che la «grazia» rivela la sua origine soprannaturale: **1° - perchè non conosce la morte 2° - perchè è capace di perdonare, sempre e per sempre 3° - perchè non si esaurisce mai.**

La «grazia» del Signore non rende perfetto il contenitore (cioè colui che ha saputo accoglierla, con fede e umiltà), ma **trasforma**, con la costanza e una viva speranza, ogni cosa che tocca... facendo pulsare una roccia e fiorire un ramo secco di pesco. Non c'è grazia divina, che non si accompagni a una eco! E la eco può essere costituita dai frutti, ma anche dallo stridio che rivela la presenza di un satana, infuriato per le sconfitte che gli procurano tante anime che, con l'ispirazione del Signore, irradiano il bene.

L'amore di Dio è fecondo e le anime: ardenti, fiduciose, semplici... capaci di grande carità, ottengono non solo la loro salvezza, ma anche quella dei loro cari!

Coraggio, dunque, figli cari, non abbattetevi di fronte ai pericoli di una vita spirituale: affrontateli a testa alta, datevi al Signore con slancio e abnegazione, arricchite la vostra vita interiore, con la preghiera... e IO, che vi ho scelti... che vi ho chiamati, IO... penserò a voi... in modo speciale... come «speciale» è l'amore che Mi sapete dimostrare.

IO vi ho donato un cuore...rendetemelo e IO ve ne darò un altro, «santificato» e fecondato dal Mio amore. Accettate con serenità spirituale, di essere «**anime crocefisse**»... purchè il vostro desiderio di donarvi al Signore, sia più grande della vostra croce.

«Non rendete ad alcuno, male per male... se è possibile, per quanto dipende da voi, vivete in pace con tutti gli uomini. Non fate le vostre vendette, Miei cari, ma cedete il posto all'ira di Dio...Anzi, se il tuo nemico ha fame, dagli da mangiare. Se ha sete, dagli da bere...Non essere vinto dal male, ma vinci il male con il bene.» (*Romani 12, 17...18 - 19...20...21*)

Un grande raggio si staccherà dal sole, si trasformerà in torcia di vita e verrà tra voi, per rimuovere lo spirito dei credenti!

Allora si comprenderà che il Figlio di Dio ha vissuto, lavorato, mangiato, gioito, sofferto... accanto ad ogni uomo... ogni attimo della vita terrena.

Allora si comprenderà che il Padre permette il dolore, solo perchè funga da «campanellino d'allarme», là dove il Suo amore è stato dimenticato, o accantonato. Vi amo. **IO sono il vostro Gesù**”

[25°,64-65/12.12.1997 (h.03,00)]

### **Messaggio della Vergine per tutti i giovani.**

*”Creature Mie, ancora pochi giorni alla nascita del Mio Gesù. Ora, dunque, Mi rivolgo in modo preferenziale a tutti i giovani. A quei giovani che, spesso, voi rimproverate di avere comportamenti: strani, apatici, indifferenti, distratti...Ebbene... sapeste con quale intensità lo spirito di molti di questi giovani è alla ricerca di grandi ideali. E questi ideali può offrirli solo la fede! Giovani, cari giovani!*

*Vorrei tanto raccogliervi tutti accanto al Mio cuore... e fare loro conoscere il sicuro itinerario per raggiungere la vetta della santità cristiana!*

*I giovani devono poter riscoprire l'importanza dei valori spirituali, e la sublimità delle gioie interiori! Solo così assaporeranno la nostalgia delle cose del cielo... e il loro unico, prezioso*

obiettivo, diventerà: immergersi nella realtà di Dio, per incontrarLo.

*I giovani possono diventare «maestri nella solidarietà», solo se riusciranno a sperimentare il bene... E questo, perchè la bontà insegna il gusto del «donarsi» senza riserve, nè calcoli egoistici!*

*Creature Mie, siete ricche di ogni virtù...ma se non vi lasciate plasmare dal Signore,perdete la gioia di vivere e la pace nel cuore! Voi siete la vera speranza della Chiesa...su di voi il Signore ha fatto grandi progetti!*

*Siate luminosi, aperti, cristallini, disponibili! Non aspettate che sia l'Amore a rivelarsi a voi, ma andate voi alla fonte dell'Amore, per dissetarvi.*

*Solo così, il brutto anatrocchio che c'è in voi e che vi rende schiavi del peccato... si trasformerà in uno splendido cigno immacolato, che tenderà a farvi rassomigliare al Mio Gesù...*

*Solo così potrete quantificare l'amore che è entrato nella vostra anima. Solo così potrete comprendere quanto siete capaci d'amare il vostro prossimo.*

*Accettate, creature mie, le opposizioni e le incomprensioni di coloro che, magari, contrastando i vostri ideali, pensano di fare il vostro bene! Dio lo potrete incontrare, solo dietro la porta della sofferenza. E allora potrete dire: «Lo Spirito del Signore è sopra di me...» (Luca 4, 18...)*

*Fatevi coraggio: presto Gesù Bambino verrà, e se vorrete cambiare il vostro cuore, vi farà santi!**IO sono Maria Vergine, la vostra Mamma del cielo**”*

[25°,78-79/31.12.1997 (h.04,44)]

**«Sono venuto a ridonarvi la pace nel cuore e a riportarvi a casa!»**

”Anime care, cavalloni di nuvole nere vanno stagliandosi sempre più all’orizzonte di chi ha fatto, della Mia volontà, la bussola della sua vita. Il Male si è tradito e manifestato, nel suo più aberrante tentativo di schiavizzare l’umanità: con la corruzione, la sete di potere, i vizi più distruttivi.

I confini del cielo sono, per gli uomini, sempre più confusi e solo chi ha una pienezza di fede riesce a contemplarli con speranza imperitura.

**Mai come in questo tempo, la comunità cristiana  
deve rifugiarsi nella preghiera e nella adorazione:  
si stanno compiendo le profezie dei Libri Sacri...  
e tutto questo si inserisce nel piano di Dio!**

Le Mie umili condizioni di Bambino, nato in una stalla, non Mi tolgono certo la Mia dignità Divina, nè sminuiscono la Mia funzione salvifica tra voi.

Sono venuto a riversare su di voi, creature fedeli, la Luce del Signore... sono venuto ad allontanare da voi, le tenebre, e a rendervi giustizia... sono venuto a ridonarvi la pace nel cuore e a riportarvi a casa!

Dovete prepararvi a questa partenza...così come IO libero i vostri cieli dagli ostacoli!

Devono crollare le grandi tensioni nelle **famiglie**... tra i **coniugi**... tra i **genitori e i figli**.

Dovete mutare i ritmi di lavoro e conquistare una maggiore libertà di movimento, per sopperire alle necessità dello spirito.

Dovete «ricreare» l’unità della famiglia, vincolandola indissolubilmente all’amore!

Dovete «rivedere» il vostro atteggiamento verso i vostri **genitori**. Loro vi hanno: accolti, serviti, aiutati a crescere, difesi, amati.

Voi, ora..., li servite?... li accogliete?... li difendete?... li amate? E allora, su queste basi di armonia, insieme, scoprirete la volontà di Dio su di voi... perchè, insieme, Lo incontrerete.

Amatevi, perdonatevi, aiutatevi, siate caritatevoli gli uni verso gli altri e fate che la preghiera metta radici profonde nella vostra esistenza. Seguite il soffio dello Spirito del Signore! Affidatevi a Lui, per una continua e profonda conversione.

Preparatevi al vostro «domani» eterno! Fate che, un giorno, gli Angeli possano precedervi e così annunciarvi: «Questi uomini sono servi del Dio Altissimo e vi annunziano la via della

salvezza», (*Atti 16, ... 17*) Portate all'altare tutte le vostre sofferenze, non temetele e sappiate essere pronti a perdonare, anche ai vostri carnefici. IO vi ho portato la Verità e vi dono la grazia del Signore: voi offrite il vostro abbandono alla Mia Parola! **IO sono Gesù Bambino**”